

e. causa di queste ultime congiure, sì come poi dirò. Nei negozj lei ha uno spirito indefesso e sa assai, ed è fatta accortissima per averli trattati lungamente. Ha bellissima maniera di negoziare, e con modi e con parole par che dia soddisfazione ad ognuno; ma chi ha da trattar seco cose d'importanza, bisogna che proceda cautamente, perchè quando pare a lei sa mutar parlare, e se vuole darà una risposta che parerà determinata, *tamen* sarà senza conclusione. Nell'amministrazione si desidereria in sua maestà più ardore e più prontezza; nelle risoluzioni, massime se la materia ha bisogno di prestezza, in tutto par che vada con qualche timore; e per essere stata gabbata da molti, al presente di pochissimi si fida, ma con quelli con chi pare a sua maestà di poter confidare comunica volentieri le cose sue, e discorre sopra d'esse. Nel suo vivere tien poco dell'italiano, ma del tutto si governa alla francese. Volentieri sta in moto ed in viaggio; e perchè mangia assaissimo, fa anco grandissimo esercizio a piedi, e quando cammina e quando mangia negozia sempre con qualcuno; ed oltra il governo, che la tiene occupatissima, applica anco il cervello a tante altre cose ch'io non so come possa resistere. Ad un istesso tempo lei si porrà a fare cinque o sei fabbriche di molta importanza; e se bene del suo non può supplire a tanto, non gli manca modo di trovare il denaro. Ma quel che importa, già molti anni s'è conosciuto regnar in sua maestà un affetto potentissimo di signoreggiare e comandare, e già sino dal tempo del marito fu conosciuta in lei questa passione, sì come ho detto.

Nei negozj per molto tempo sua maestà si è grandemente servita di monsignor di Morvilier, e faceva il fondamento principale sopra il suo consiglio; e veramente sua signoria è persona di buonissimo giudizio e di molta esperienza; ma in quest'ultimo accidente delle congiure che son seguite, il gran cancelliere Birago ha acquistato gran riputazione, perchè Morvilier e gli altri consiglieri francesi parlarono sempre dubbj, nè si lasciavano intendere, e solo il cancelliere prese la pugna e consigliò il re e la regina di camminare innanzi ed assicurarsi bene di tutti i sospetti; la qual cosa